

# FIRENZE CELEBRA IL CANTO GREGORIANO

DANTE BIGAGLI

In un recente passato le sue voci rarefatte e i suoi ritmi lenti e solenni erano stati quasi offuscati da quelli del gospel, che anche sull'onda di pellicole di successo come *Sister Act* sembrava invadere ogni spazio destinato alla musica. Ma il canto gregoriano, che nel corso dei secoli ha conosciuto la fama, l'oblio e la rinascita, è deciso a riconquistare le posizioni perdute. E Firenze lo celebra in questi giorni con un doppio appuntamento: l'ottava edizione del Congresso internazionale dell'Associazione Studi di Canto Gregoriano e la manifestazione *InCanto Gregoriano*, che tra domani e il 2 giugno con una serie di incontri e di concerti nelle chiese guideranno gli studiosi e soprattutto il pubblico alla scoperta di questa antichissima forma di canto, codificata da Gregorio Magno durante il suo pontificato, connubio esemplare di musica, parola, spiritualità e preghiera. L'intento alla base del progetto è quello di promuovere lo studio e la diffusione di questo tipo di canto, punto d'avvio della civiltà musicale occidentale ed espressione della spiritualità cristiana. Lo stesso Papa Benedetto ha rivolto agli organizzatori del Congresso un'esortazione a fare ogni sforzo affinché venga «riacquisita la forma genuina» del canto gregoriano e la stessa sia «resa disponibile per le celebrazioni liturgiche». Il congresso, nato intorno all'Associazione Internazionale Studi di Canto Gregoriano, creata nel 1975, vede la partecipazione di alcuni dei massimi esperti di canto gregoriano decisi a rinnovare l'interesse nei confronti della pratica del gregoriano anche in ambito liturgico, secondo quanto auspicato dal Concilio Vaticano II. A coronare il congresso si svolgeranno una serie di concerti con cori pro-



*Da domani congresso  
internazionale  
e concerti nei più  
bei luoghi di culto  
con la partecipazione  
di illustri personalità  
Fino al 2 giugno*

Torna per il quinto anno consecutivo «InCanto Gregoriano - incontri internazionali di Firenze» ideato e promosso dall'Accademia San Felice e dall'Associazione Viri Galilaei, la cui direzione artistica è affidata a Federico Bardazzi e Enzo Ventroni

venienti da diversi Paesi. Proprio questi cori daranno vita alla quinta edizione della manifestazione *InCanto Gregoriano*, ideata e promossa dall'Accademia San Felice e dall'associazione Viri Galilaei, la cui direzione artistica è affidata a Federico Bardazzi e Enzo Ventroni. I concerti, realizzati anche grazie al sostegno della Regione Toscana, dell'Ente Cassa di Risparmio e del Quartiere 1, si svolgeranno in alcune delle basiliche più famose di Firenze: San Lorenzo

(30/5 e 1/6), la Basilica della Santissima Annunziata (31/5), la Basilica di San Miniato al Monte (28/5), la Chiesa di San Salvatore (29/5) e la Basilica di San Marco (30/5).

La chiusura del congresso è prevista per sabato 2 giugno con una Messa Solenne nella Cattedrale di Santa Maria del Fiore, presieduta dal vescovo ausiliario di Firenze monsignor Claudio Maniago. A cantare saranno tutti i cori partecipanti al congresso.